



Investimenti esteri. La varietà e la ricchezza del tessuto produttivo rafforzano l'interesse della Germania verso la regione

Emilia hub dell'impresa tedesca

Tra i fattori di successo, l'efficienza infrastrutturale e la posizione baricentrica

Ilaria Vesentini

BOLOGNA

■ L'Emilia-Romagna è un hub sempre più attrattivo per le imprese tedesche. Sono l'efficienza infrastrutturale e la posizione baricentrica della regione, crocevia d'Europa tra l'asse nord-sud del Brennero e quello ovest-est dell'E70, il primo fattore di successo, che premia gli investimenti sia dei produttori (per la vicinanza alle filiere di subfornitura di tutto il Nord Italia industriale) sia dei distributori (che possono contare su una logistica efficiente verso l'Italia e l'Europa). E sebbene solo un'azienda tedesca su quattro metta l'Italia tra le prime tre scelte d'investimento all'estero, chi lo fa ha l'Emilia-Romagna come prima regione target, anche per i prezzi degli immobili e terreni migliori che in Lombardia e in Veneto.

A confermarlo non sono ancora le statistiche ufficiali, secondo cui gli il 50% degli Investimenti diretti esteri (Ide) tedeschi in Italia, circa 2 mila imprese, è concentrato in Lombardia - il 40% nella sola

Milano - contro le 140 aziende controllate sulla via Emilia per circa 5 mila addetti, ma l'indagine appena conclusa dalla Camera di commercio italo-germanica (Ahk), in collaborazione con l'Università di Parma, presentata ieri a Bologna, in occasione del "German business day Emilia-Romagna". Una giornata di matching tra operatori tedeschi e italiani (circa 120) e di confronto su Industria 4.0.

«La Germania è il maggior partner commerciale per l'Italia, sia nelle importazioni sia nelle esportazioni (112 miliardi di interscambio nel 2016). Lo stesso vale per l'Emilia-Romagna (12 miliardi di interscambio, ndr), regione leader nel Paese sul piano della produttività, della crescita e del dinamismo imprenditoriale e con un ruolo di precursore anche rispetto a Industria 4.0. La sfida della trasformazione digitale delle nostre imprese ci impone di rafforzare la nostra collaborazione e scambiare best practice, per non perdere peso nella competizione globale.

Italia, Francia e Germania insieme fanno oggi il volume di esportazioni della Cina», è il messaggio che lancia l'ambasciatore tedesco in Italia, Susanne Wasum-Rainer.

La struttura emiliana frammentata in 420 mila imprese (il 95% Pmi) ma organizzata in filiere specializzate leader in diversi settori (nei motori, nel packaging, nella ceramica, nel food, nel biomedicale) può offrire ai colossi tedeschi un diverso paradigma di sviluppo dal basso e di contaminazione orizzontale delle tecnologie e dei linguaggi digitali rispetto all'autoreferenzialità di colossi come Bosch e Siemens che il 40% lo dominano da pionieri. La Germania, per contro, con il sistema di formazione duale - che Ducati e Lamborghini stanno sperimentando con successo in Emilia - è benchmark prezioso per cercare di colmare il gap di competenze tecniche che sta rischiando di bloccare la crescita del nostro manifatturiero.

«Risorse umane e ricerca & sviluppo sono i driver della rivolu-

zione 4.0, dobbiamo rafforzare piattaforme produttive e tecnologiche comuni tra i due versanti delle Alpi e diventare protagonisti delle politiche industriali europee», ribadisce Pietro Ferrari, presidente di Confindustria Emilia-Romagna, che con Ahk e il supporto di Unicredit ha organizzato questa seconda edizione del "German business day" a Bologna, dopo il debutto nel 2016 a Torino.

Il facile accesso alle tecnologie disponibili sulla via Emilia è un altro fattore importante di attrazione dei capitali tedeschi, rivela lo studio Ahk-UniParma, così come è significativo che il 70% delle imprese tedesche con uno stabilimento produttivo in regione abbia un dipartimento di R&S locale.

LA SFIDA DIGITALE

Il facile accesso alle tecnologie disponibili lungo la via Emilia è un ulteriore elemento di attrazione dei capitali tedeschi



Peso: 15%

Il 'made in Emilia' piace ai tedeschi

«Ma dovete formare più tecnici»

A Bologna il 'German Business Day'. «Rapporti nevralgici coi lander»

Andrea Ropa

■ BOLOGNA

EMILIA Romagna e Germania, un matrimonio che funziona. E potrebbe funzionare ancora meglio se riuscissimo a formare più tecnici. Non solo per occuparsi di motori: con quelli di Ducati e Lamborghini, infatti, oltre 5.200 lavoratori emiliano romagnoli percepiscono stipendi pagati dalle aziende a controllo tedesco e l'export regionale verso la Germania (primo partner commerciale della regione) è aumentato nel primo semestre del 7,5% sul 2016, superando i sette miliardi di euro. «Ciò dimostra la qualità delle nostre produzioni in un mercato selettivo come quello tedesco, stimolandoci a cercare nuove forme di alleanze e integrazioni» ha commentato il presidente di Confindustria Emilia Romagna, Pietro Ferrari, ieri all'Opificio Golinelli di Bologna per la seconda edizione del 'German Business Day', organizzato dalla Camera di Commercio italo-germanica con il

supporto di Confindustria Emilia Romagna. In questa sede è stato presentato 'Aziende tedesche in Emilia Romagna: investimenti, sviluppi e performance', uno studio sulle filiali italiane di aziende tedesche che hanno scelto la nostra regione come destinazione per i propri investimenti.

LA PARTNERSHIP con la Germania funziona bene anche sul fronte finanziario, «grazie alla nostra forte presenza in Germania», ha puntualizzato Andrea Burchi, regional manager Centro Nord di Unicredit. Oltre alla banca, nei lander sono attive 260 aziende emiliano romagnole, contro le 115 aziende tedesche in Emilia Romagna. È toccato poi a Erwin Rauhe, ad e vicepresidente di Basf Italia - ieri nella veste di presidente della Camera di commercio italo-germanica - evidenziare che bisogna insistere sulla formazione tecnica tra scuola e impresa, per continuare a mantenere corposi, in prospettiva, i flussi di interscambio. «Noi come Camera di Commercio - ha detto - stiamo

promuovendo in Italia il sistema di formazione duale tedesco, che prevede la formazione dentro l'impresa dei quadri tecnici, amministrativi e d'ufficio». A dominare il mercato regionale, per quanto riguarda le imprese a controllo tedesco, sono quelle operanti nell'industria meccanica, in particolare macchinari e impianti meccanici e automotive. A seguire il comparto chimico-farmaceutico e il biomedicale. Tra i fattori di attrattività dell'Emilia Romagna, emerge dallo studio, «oltre all'efficienza della rete infrastrutturale e alla posizione baricentrica, vi sono la prossimità a fornitori e aziende e costi competitivi: tutto ciò fa della regione uno snodo centrale tra il Nord Europa e l'area mediterranea».

IL NORD dell'Italia, ha osservato Rauhe, «è il centro nevralgico dei rapporti economici tra Italia e Germania e l'Emilia Romagna è un territorio fondamentale, considerato che è la terza regione italiana per l'export tedesco. I dati della ricerca sono in linea con quelli nazionali, a ulteriore dimostrazione che la partnership economica tra Italia e Germania è reale anche a livello regionale, sia per quanto riguarda la coincidenza tra settori di import e di export, sia per quanto riguarda la collaborazione tra lander tedeschi e regioni italiane».



I numeri

5.200

I lavoratori impiegati nelle aziende a controllo tedesco in Emilia Romagna. Operano soprattutto nell'industria meccanica, nel comparto chimico-farmaceutico e nel biomedicale

7,5 per cento

L'incremento dell'export delle aziende emiliano romagnole verso la Germania nel primo semestre del 2017. In valore assoluto supera i sette miliardi di euro



Pietro Ferrari

I numeri dimostrano la qualità delle nostre produzioni in un mercato selettivo come quello tedesco, stimolandoci a cercare nuove alleanze



Erwin Rauhe

Stiamo promuovendo il sistema di formazione duale tedesco, che prevede la formazione dentro l'impresa dei quadri tecnici e d'ufficio



Peso: 66%



COMMERCIO

A sinistra, l'intervento dell'ambasciatrice tedesca in Italia, Susanne Wasum-Rainer. Sotto, Erwin Rauhe, presidente della Camera di Commercio italo-germanica



Peso: 66%

A BOLOGNA IL "GERMAN BUSINESS DAY"

Emilia Romagna e Germania: nuovo slancio per gli affari

Si è tenuta presso l'Opificio Golinelli di Bologna la seconda edizione del "German Business Day", organizzato dalla Camera di Commercio Italo-Germanica con il supporto di Confindustria Emilia-Romagna. All'evento, punto di incontro per la business community italo-tedesca dell'Emilia-Romagna, hanno partecipato esponenti di spicco dell'industria, della politica, dell'economia e dell'università provenienti da entrambi i Paesi, che si sono confrontati su come dare ulteriore slancio alla collaborazione tra Emilia-Romagna e Germania.

Nel corso dei lavori è stato presentato lo studio "Aziende tedesche in Emilia-Romagna: investimenti, sviluppi e performance", realizzato dalla Camera di Commercio Italo-Germanica in collaborazione con l'Università di Parma, sulle attività e sullo sviluppo delle filiali italiane di aziende tedesche che hanno scelto l'Emilia-Romagna come destinazione per i propri investimenti.

Dalla ricerca emerge che le aziende a controllo tedesco impiegano oltre 5.200 dipendenti diretti in Emilia-Romagna. A dominare il mercato regionale sono le imprese dell'industria meccanica, in particolare macchinari e impianti meccanici e automotive. A seguire il comparto chimico-farmaceutico e il biomedicale. Tra i fattori di

attrattività dell'Emilia-Romagna, oltre all'efficienza della rete infrastrutturale e alla posizione baricentrica, vi sono la prossimità a fornitori e aziende e costi competitivi. «Il Nord Italia è il centro nevralgico dei rapporti economici tra Italia e Germania e l'Emilia-Romagna è un territorio fondamentale, considerato che è la terza regione italiana per l'export tedesco» ha dichiarato Erwin Raue, presidente della Camera di Commercio Italo-Germanica.

«Le relazioni produttive e commerciali tra la Germania e l'Emilia-Romagna sono forti e in crescita, con un ricco scambio di tecnologia, competenze e know how industriale, confermato anche dall'ampia presenza di imprese tedesche in regione e viceversa» ha detto Pietro Ferrari, presidente di Confindustria Emilia-Romagna. Nel corso dell'incontro Andrea Burchi, regional manager Centro Nord UniCredit, che è tra i sostenitori del German Business Day, ha rimarcato che «la rilevanza strategica dell'internazionalizzazione per lo sviluppo della realtà imprenditoriale del territorio: un percorso di crescita che UniCredit supporta dal punto di vista operativo e di consulenza sul fronte finanziario, ma anche legale e logistico, grazie alla forte presenza della banca in Italia e all'estero, in Germania in particolare».





RICERCA

Aziende a controllo tedesco in Emilia

■ ■ Le aziende a controllo tedesco impiegano oltre 5.200 dipendenti diretti in Emilia-Romagna, in particolare nell'industria meccanica. E' quanto emerge dallo studio «Aziende tedesche in Emilia-Romagna: investimenti, sviluppi e performance», realizzato dalla Camera di Commercio Italo-Germanica in collaborazione con l'Universi-

tà di Parma, sulle attività e sullo sviluppo delle filiali italiane di aziende tedesche che hanno scelto la regione come destinazione per i propri investimenti. La ricerca è stata presentata ieri mattina all'Opificio Golinelli di Bologna, teatro della seconda edizione del «German Business Day»,

organizzato dalla Camera di Commercio Italo-Germanica con il supporto di Confindustria Emilia-Romagna.



Peso: 3%

Imprese: E-R al centro interscambio tra Italia e Germania

German Business Day. 5200 dipendenti in aziende tedesche regione

GERMAN BUSINESS DAY
EMILIA-ROMAGNA

- Redazione ANSA - BOLOGNA

21 settembre 2017 14:11 - NEWS

(ANSA) - BOLOGNA, 21 SET - Le aziende a controllo tedesco impiegano oltre 5.200 dipendenti diretti in Emilia-Romagna. E' quanto emerge dallo studio "Aziende tedesche in Emilia-Romagna: investimenti, sviluppi e performance", realizzato dalla Camera di Commercio Italo-Germanica in collaborazione con l'Università di Parma, sulle attività e sullo sviluppo delle filiali italiane di aziende tedesche che hanno scelto la regione come destinazione per i propri investimenti.

La ricerca è stata presentata in mattinata all'Opificio Golinelli di Bologna, teatro della seconda edizione del 'German Business Day', organizzato dalla Camera di Commercio Italo-Germanica con il supporto di Confindustria Emilia-Romagna.

A dominare il mercato regionale, per quanto riguarda le imprese a controllo tedesco - spiega una nota - sono quelle "operanti nell'industria meccanica, in particolare macchinari e impianti meccanici e automotive. A seguire il comparto chimico-farmaceutico e il biomedicale".

Tra i fattori di attrattività dell'Emilia-Romagna, emerge dallo studio, "oltre all'efficienza della rete infrastrutturale e alla posizione baricentrica, vi sono la prossimità a fornitori e aziende e costi competitivi: tutto ciò fa della regione uno snodo centrale tra il Nord Europa e l'area mediterranea".

Il Nord dell'Italia, osserva nella nota Erwin Rauhe, presidente della Camera di Commercio Italo-Germanica "è il centro nevralgico dei rapporti economici tra Italia e Germania e l'Emilia-Romagna è un territorio fondamentale, considerato che è la terza regione italiana per l'export tedesco. I dati della ricerca - argomenta - sono in linea con quelli nazionali, a ulteriore dimostrazione che la partnership economica tra Italia e Germania è reale anche a livello regionale, sia per quanto riguarda la coincidenza tra settori di import e di export, sia per quanto riguarda la collaborazione tra Land tedeschi e regioni italiane".

Le relazioni produttive e commerciali, "tra la Germania e l'Emilia-Romagna - ha sottolineato il presidente di Confindustria Emilia-Romagna, Pietro Ferrari - sono forti e in crescita, con un ricco scambio di tecnologia, competenze e know how industriale, confermato anche dall'ampia presenza di imprese tedesche in regione e viceversa. L'export regionale verso la Germania è aumentato nel primo semestre del 7,5% sul 2016".

(ANSA).

CHI SIAMO

PUBBLICITÀ


 CONFINDUSTRIA EMILIA
 AREA CENTRO

SCRIVI A EMMEWEB

NEWSLETTER

RSS



EmmeWeb

IL GIORNALE DI CONFINDUSTRIA EMILIA

HOME

ECONOMIA

FINANZA

IMPRESE

ESTERO

LAVORO

SOCIETÀ

ATTUALITÀ

OPINIONI

ESTERO

Stati Uniti: terra promessa per le imprese emiliano-romagnole

Crp tra i finalisti del Tct Awards

Rinnovato accordo tra Confindustria Emilia-Romagna e Sace-Simest

Crp Usa allo Small Satellite Conference

Emilia-Romagna. Export +6,1 per cento nel primo trimestre 2017

Russia, le nuove strategie distributive per il retail

Crp Technology al Rapid.Tech 2017

Brollo in Iran con Octagona

Russia, tante opportunità di crescita per le aziende emiliane

Bonfiglioli-Octagona, consulenza internazionale made in Italy

Il 2016 conferma l'andamento positivo delle esportazioni modenesi

Crp Technology al Jec World 2017

ARCHIVIO

GERMAN BUSINESS DAY

Confindustria Emilia-Romagna: coi tedeschi grande affinità

Presentata a Bologna una ricerca sulle filiali italiane di aziende tedesche che hanno scelto di investire in regione



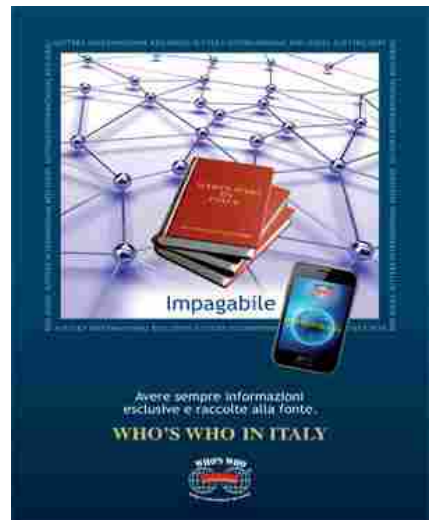
L'intervento di Pietro Ferrari, presidente di Confindustria Emilia-Romagna, in videoconferenza da Modena

Si è svolta presso l'Opificio Golinelli di Bologna la seconda edizione del "German Business Day", organizzato dalla Camera di Commercio Italo-Germanica con il supporto di Confindustria Emilia-Romagna. All'evento hanno partecipato esponenti di spicco dell'industria, della politica, dell'economia e dell'università provenienti da entrambi i Paesi, che si sono confrontati su come dare ulteriore slancio alla collaborazione tra Emilia-Romagna e Germania.

Nel corso dei lavori è stato presentato lo studio "Aziende tedesche in Emilia-Romagna: investimenti, sviluppi e performance" ([scarica l'indagine completa](#)), realizzato dalla Camera di Commercio Italo-Germanica in collaborazione con l'Università di Parma, sulle attività e sullo sviluppo delle filiali italiane di aziende tedesche che hanno scelto l'Emilia-Romagna come destinazione per i propri investimenti.

Dalla ricerca emerge che **le aziende a controllo tedesco impiegano oltre 5.200 dipendenti diretti in Emilia-Romagna**. A dominare il mercato regionale sono le imprese operanti nell'industria meccanica, in particolare macchinari e impianti meccanici e automotive. A seguire il comparto chimico-farmaceutico e il biomedicale. Tra i fattori di attrattività dell'Emilia-Romagna, oltre all'efficienza della rete infrastrutturale e alla posizione baricentrica, vi sono la prossimità a fornitori e aziende e costi competitivi: tutto ciò fa della regione uno **snodo centrale tra il Nord Europa e l'area mediterranea**.

«Il Nord Italia è il centro nevralgico dei rapporti economici tra Italia e Germania e l'Emilia-Romagna è un territorio fondamentale, considerato che è la terza regione italiana per l'export tedesco» ha dichiarato **Erwin Rauhe**, presidente della Camera di Commercio Italo-Germanica «I dati della ricerca sono in linea con quelli nazionali, a ulteriore



ARTICOLI CORRELATI

[Gianluigi Viscardi riconfermato alla guida di Fabbrica Intelligente](#)

[Stati Uniti: terra promessa per le imprese emiliano-romagnole](#)

[Gellify: innovazione e B2B in chiave emiliana](#)

[Premio giornalistico Estense, il 23 settembre la premiazione a Ferrara](#)

[I giovani di Confindustria Emilia protagonisti al Festival Filosofia 2017](#)

["Far volare gli Iti", il progetto di Confindustria Emilia per le scuole](#)

[Le scuole premiate a Farete da Confindustria Emilia](#)

["Fare impresa in un mondo difficile" chiude Farete 2017](#)

["Emilia 4.0 - 1° Wave Tour": alla ricerca delle startup per innovare il manifatturiero](#)

[Giovani, formazione e Industria 4.0: tutte le sfide della neonata Confindustria Emilia](#)

[Un occhio di riguardo al mondo della scuola](#)

[Tutti gli eventi del "meeting point" delle aziende](#)

dimostrazione che la partnership economica tra Italia e Germania è reale anche a livello regionale, sia per quanto riguarda la coincidenza tra settori di import e di export, sia per quanto riguarda la collaborazione tra Land tedeschi e regioni italiane».

«Le relazioni produttive e commerciali tra la Germania e l'Emilia-Romagna sono forti e in crescita, con un ricco scambio di tecnologia, competenze e know how industriale, confermato anche dall'ampia presenza di imprese tedesche in regione e viceversa» ha dichiarato **Pietro Ferrari**, presidente di Confindustria Emilia-Romagna. «L'export regionale verso la Germania è aumentato nel primo semestre del 7,5% sul 2016: una crescita che dimostra la qualità delle nostre produzioni in un mercato selettivo come quello tedesco. Tutto ciò ci stimola a ricercare nuove forme di alleanze e integrazioni, anche attraverso piattaforme produttive comuni specie nella ricerca e nella presenza sui mercati, e a diventare protagonisti nella definizione delle politiche industriali europee».

Nel corso dell'incontro **Andrea Burchi**, Regional Manager Centro Nord UniCredit, che è tra i sostenitori del German Business Day, ha rimarcato «la rilevanza strategica dell'internazionalizzazione per lo sviluppo della realtà imprenditoriale del territorio: un percorso di crescita che UniCredit supporta dal punto di vista operativo e di consulenza sul fronte finanziario, ma anche legale e logistico, grazie alla forte presenza della banca in Italia e all'estero, in Germania in particolare. Un network capace di seguire le imprese nei diversi aspetti dell'avvio e dello sviluppo di business di successo anche oltre confine».

german business day
(21 settembre 2017)


Argomenti: [Confindustria](#), [Internazionalizzazione](#)

sts italiana
AGENZIA DI COMUNICAZIONE

**#COMUNICARE
È COME VIAGGIARE**



© EmmeWeb - Uimservizi srl - via Bellinzona 27/A, 41124 Modena - P.I. 03003560368
[Chi siamo](#) - [Pubblicità](#) - [Privacy Policy](#) - [Cookie](#)

Credits **webit** 



direttore Ettore Tazzioli



ECONOMIA & IMPRESE

LAVORO

GREEN ECONOMY

MODENA

REGGIO EMILIA

BOLOGNA

REGIONE



Alla Germania piace l'Emilia Romagna

Like 0



Le aziende a controllo tedesco impiegano oltre 5.200 dipendenti diretti in Emilia-Romagna. E' quanto emerge dallo studio "Aziende tedesche in Emilia-Romagna: investimenti, sviluppi e performance", realizzato dalla Camera di Commercio Italo-Germanica in collaborazione con l'Università di Parma, sulle attività e sullo sviluppo delle filiali italiane di aziende tedesche che hanno scelto la regione come destinazione per i propri investimenti. La ricerca è stata presentata in mattinata all'Opificio Golinelli di Bologna, teatro della seconda edizione del 'German Business Day', organizzato dalla Camera di Commercio Italo-Germanica con il supporto di Confindustria Emilia-Romagna. A dominare il mercato regionale, per quanto riguarda le imprese a controllo tedesco - spiega una nota - sono quelle "operanti nell'industria meccanica, in particolare macchinari e impianti meccanici e automotive. A seguire il comparto chimico-farmaceutico e il biomedicale". Tra i fattori di attrattività dell'Emilia-Romagna, emerge dallo studio, "oltre all'efficienza della rete infrastrutturale e alla posizione baricentrica, vi sono la prossimità a fornitori e aziende e costi competitivi: tutto ciò fa della regione uno snodo centrale tra il Nord Europa e l'area mediterranea". Le relazioni produttive e commerciali, "tra la Germania e l'Emilia-Romagna - ha sottolineato il presidente di Confindustria Emilia-Romagna, Pietro Ferrari - sono forti e in crescita, con un ricco scambio di tecnologia, competenze e know how industriale, confermato anche dall'ampia presenza di imprese tedesche in regione e viceversa. L'export regionale verso la Germania è aumentato nel primo semestre del 7,5% sul 2016".

Riproduzione riservata © 2017 viaEmilianet

Like 0



Articolo pubblicato il 21 settembre 2017 in [Economia & Imprese](#) con tag [germania](#), [imprese](#), [Italia](#) da [Redazione viaEmilianet](#).

[← Prestito sociale, Cattabiani: "Bene la riforma"](#)



Il giovedì alle 22.10 appuntamento su [Trc](#) (canale 15 del digitale terrestre e 827 della piattaforma Sky) con la trasmissione legata al nostro portale e dedicata alle imprese e al lavoro made in Emilia Romagna. Nella prima puntata focus su Focus su i 70 anni di Ferrari, Confindustria Emilia, biologico, Salumificio Villani

Cerca nel sito...



LA NOSTRA
RESPONSABILITÀ



NOTIZIE IN TEMPO REALE

[Barilla: spiega online e in tv il dietro alle quinte della pasta](#)

[CREDIT AGRICOLE: MAIOLI, SULLE CASSE "NON CI SONO NOVITA"](#)

[ARCA SGR: PEDRANZINI, SU QUOTE BANCHE VENETE AL MOMENTO TUTTO FERMO](#)

[Ducati e GS Luxury Group insieme per innovativi pavimenti in ceramica](#)

L'edizione online di
TRIBUNA ECONOMICA
GIORNALE DI ECONOMIA FINANZA
...dal 1986



HOME AREA AGENZIA STAMPA EDICOLA AREA AMBASCIATE AREA MINISTERI ESTERI

"Le coraggiose riforme"

TUTTE LE NOTIZIE

ARCHIVIO NOTIZIE

SUBSCRIPTIONS
DIGITAL/PAPER

TRIBUNA ECONOMICA
Un giornale
internazionale

entra ed ascolta
I FOCUS PAESE
del nostro direttore su
Radio Monte Carlo

PROSSIMO RAPPORTO-PAESE
Ungheria

PROSSIMO RAPPORTO
Turismo

Assocamerestero
Associazione delle Camere
di Commercio
Italiane all'Estero
Partner di Tribuna Economica
per le interviste ai Presidenti
delle Camere di Commercio
Italiane all'Estero

I TWEET

#Istat, prospettive di
crescita intensa e stabile
per l'area euro
<https://t.co/BgSsNEu0JJ>
Reply Retweet Favorite
21 September 2017



LATEST PUBLICATION:
Argentina, Brasil
09/18/2017

buy in 3 click
go to the store

Cerca nella Home

Language

Selezione



Vorwerk Group acquisisce Neato Robotics

Rapporti commerciali Italia-Germania: Emilia-Romagna partner di prima qualità

Publicato: 22 Settembre 2017

Consiglia 0

+

Share

Si è svolta negli scorsi giorni presso l'Opificio Golinelli di Bologna la seconda edizione del "German Business Day", organizzato dalla Camera di Commercio Italo-Germanica con il supporto di Confindustria Emilia-Romagna. All'evento, punto di incontro per la business community italo-tedesca dell'Emilia-Romagna, hanno partecipato esponenti di spicco dell'industria, della politica, dell'economia e dell'università provenienti da entrambi i paesi, che si sono confrontati su come dare ulteriore slancio alla collaborazione tra Emilia-Romagna e Germania. Nel corso dei lavori è stato presentato lo studio "Aziende tedesche in Emilia-Romagna: investimenti, sviluppi e performance", realizzato dalla Camera di Commercio Italo-Germanica in collaborazione con l'Università di Parma, sulle attività e sulla collaborazione delle filiali italiane di aziende tedesche che hanno scelto l'Emilia-Romagna come destinazione per i propri investimenti. Dalla ricerca emerge che le aziende a controllo tedesco impiegano oltre 5.200 dipendenti diretti in Emilia-Romagna. A dominare il mercato regionale sono le imprese operanti nell'industria meccanica, in particolare macchinari e impianti meccanici e automotive. A seguire il comparto chimico-farmaceutico e il biomedicale.

Tra i fattori di attrattività dell'Emilia-Romagna, oltre all'efficienza della rete infrastrutturale e alla posizione baricentrica, vi sono la prossimità a fornitori e aziende e costi competitivi: tutto ciò fa della regione uno snodo centrale tra il Nord Europa e l'area mediterranea.

«Il Nord Italia è il centro nevralgico dei rapporti economici tra Italia e Germania e l'Emilia-Romagna è un territorio fondamentale, considerato che è la terza regione italiana per l'export tedesco» ha dichiarato Erwin Rauhe, Presidente della Camera di Commercio Italo-Germanica «I dati della ricerca sono in linea con quelli nazionali, a ulteriore dimostrazione che la partnership economica tra Italia e Germania è reale anche a livello regionale, sia per quanto riguarda la coincidenza tra settori di import e di export, sia per quanto riguarda la collaborazione tra Land tedeschi e regioni italiane».

«Le relazioni produttive e commerciali tra la Germania e l'Emilia-Romagna sono forti e in crescita, con un ricco scambio di tecnologia, competenze e know how industriale, confermato anche dall'ampia presenza di imprese tedesche in regione e viceversa» ha dichiarato Pietro Ferrari, Presidente di Confindustria Emilia-Romagna. «L'export regionale verso la Germania è aumentato nel primo semestre del 7,5% sul 2016: una crescita che dimostra la qualità delle nostre produzioni in un mercato selettivo come quello tedesco. Tutto ciò ci stimola a ricercare nuove forme di alleanze e integrazioni, anche attraverso piattaforme produttive comuni specie nella ricerca e nella presenza sui mercati, e a diventare protagonisti nella definizione delle politiche industriali europee».

Nel corso dell'incontro Andrea Burchi, Regional Manager Centro Nord UniCredit, che è tra i sostenitori del German Business Day, ha rimarcato «la rilevanza strategica dell'internazionalizzazione per lo sviluppo della realtà imprenditoriale del territorio: un percorso di crescita che UniCredit supporta dal punto di vista operativo e di consulenza sul fronte finanziario, ma anche legale e logistico, grazie alla forte presenza della banca in Italia e all'estero, in Germania in particolare. Un network capace di seguire le imprese nei diversi aspetti dell'avvio e dello sviluppo di business di successo anche oltre confine». Protagonista della seconda parte della giornata è stata la Germania che, tramite gli interventi delle agenzie di promozione territoriale di Baviera, Lipsia e Renania Settentrionale-Vestfalia (Invest in Bavaria, Invest Region Leipzig, NRW.Invest), è stata presentata come destinazione per gli investimenti delle imprese italiane.



settimana 15 giorni mese

Eurostat - Euro area international trade in goods surplus €23.2 bn

Al via la seconda edizione del Voucher per l'internazionalizzazione per le

Informiamo che in questo sito sono utilizzati "cookies di sessione" necessari per ottimizzare la navigazione, ma anche "cookies di analisi" per elaborare statistiche e "cookies di terze parti". Puoi avere maggiori dettagli e bloccare l'uso di tutti o solo di alcuni cookies, visionando l'informativa estesa.

Se prosegui con la navigazione sul presente sito, è implicito che esprimi il consenso all'uso dei suddetti cookies. OK Leggi tutto



LOGIN REGISTER

GAZZETTA DELL'EMILIA REDAZIONE CONTATTI PUBBLICITÀ E INSERZIONI LAVORA CON NOI

CERCA...

Home Cronaca Politica Economia Lavoro Cultura Food Comunicati Sport Motori Trucks

EMILIA PIACENZA PARMA REGGIO EMILIA MODENA

AMICI ANIMALI SALUTE E BENESSERE NUOVE TECNOLOGIE CIBUS ON LINE DOVE ANDIAMO?

Home Economia Comunicati Economia Emilia

Emilia-Romagna al centro dell'interscambio commerciale tra Italia e Germania

EMILIA-ROMAGNA AL CENTRO DELL'INTERSCAMBIO COMMERCIALE TRA ITALIA E GERMANIA IN EVIDENZA

Scritto da **Unicredit** | Giovedì, 21 Settembre 2017 16:01 | Stampa | Email



2
Mi piace

Tweet

G+

1

Share

Condividi



Colonia



Presentata nel corso del German Business Day di Bologna la ricerca "Aziende tedesche in Emilia-Romagna: investimenti, sviluppi e performance" sulle filiali italiane di aziende tedesche che hanno scelto di investire in Emilia-Romagna.

Bologna, 21 settembre 2017 - Si è svolta oggi presso l'Opificio Golinelli di Bologna la seconda edizione del "German Business Day", organizzato dalla Camera di Commercio Italo-Germanica con il supporto di Confindustria Emilia-Romagna. All'evento, punto di incontro per la business community italo-tedesca dell'Emilia-Romagna, hanno partecipato esponenti di spicco dell'industria, della politica, dell'economia e dell'università provenienti da entrambi i paesi, che si sono confrontati su come dare ulteriore slancio alla collaborazione tra Emilia-Romagna e Germania.

Nel corso dei lavori è stato presentato lo studio "Aziende tedesche in Emilia-Romagna: investimenti, sviluppi e performance", realizzato dalla Camera di Commercio Italo-Germanica in collaborazione con l'Università di Parma, sulle attività e sullo sviluppo delle filiali italiane di aziende tedesche che hanno scelto l'Emilia-Romagna come destinazione per i propri investimenti.

Dalla ricerca emerge che le aziende a controllo tedesco impiegano oltre 5 200 dipendenti diretti in Emilia-Romagna. A



Informiamo che in questo sito sono utilizzati "cookies di sessione" necessari per ottimizzare la navigazione, ma anche "cookies di analisi" per elaborare statistiche e "cookies di terze parti". Puoi avere maggiori dettagli e bloccare l'uso di tutti o solo di alcuni cookies, visionando l'informativa estesa.

Se prosegui con la navigazione sul presente sito, è implicito che esprimi il consenso all'uso dei suddetti cookies. **OK** [Leggi tutto](#)

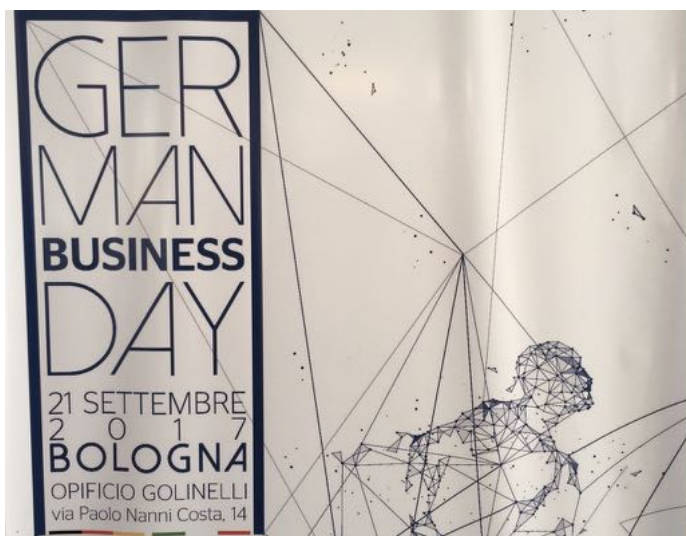
(Lo studio completo "Aziende tedesche in Emilia-Romagna: investimenti, sviluppi e performance" è disponibile sul sito della Camera di Commercio Italo-Germanica nella sezione "Pubblicazioni": www.ahk-italien.it/it/pubblicazioni)

«Il Nord Italia è il centro nevralgico dei rapporti economici tra Italia e Germania e l'Emilia-Romagna è un territorio fondamentale, considerato che è la terza regione italiana per l'export tedesco» ha dichiarato **Erwin Rauhe**, Presidente della Camera di Commercio Italo-Germanica «I dati della ricerca sono in linea con quelli nazionali, a ulteriore dimostrazione che la partnership economica tra Italia e Germania è reale anche a livello regionale, sia per quanto riguarda la coincidenza tra settori di import e di export, sia per quanto riguarda la collaborazione tra Land tedeschi e regioni italiane».

«Le relazioni produttive e commerciali tra la Germania e l'Emilia-Romagna sono forti e in crescita, con un ricco scambio di tecnologia, competenze e know how industriale, confermato anche dall'ampia presenza di imprese tedesche in regione e viceversa» ha dichiarato **Pietro Ferrari**, Presidente di Confindustria Emilia-Romagna. «L'export regionale verso la Germania è aumentato nel primo semestre del 7,5% sul 2016: una crescita che dimostra la qualità delle nostre produzioni in un mercato selettivo come quello tedesco. Tutto ciò ci stimola a ricercare nuove forme di alleanze e integrazioni, anche attraverso piattaforme produttive comuni specie nella ricerca e nella presenza sui mercati, e a diventare protagonisti nella definizione delle politiche industriali europee».

Nel corso dell'incontro **Andrea Burchi**, Regional Manager Centro Nord **UniCredit**, che è tra i sostenitori del German Business Day, ha rimarcato «la rilevanza strategica dell'internazionalizzazione per lo sviluppo della realtà imprenditoriale del territorio: un percorso di crescita che UniCredit supporta dal punto di vista operativo e di consulenza sul fronte finanziario, ma anche legale e logistico, grazie alla forte presenza della banca in Italia e all'estero, in Germania in particolare. Un network capace di seguire le imprese nei diversi aspetti dell'avvio e dello sviluppo di business di successo anche oltre confine».

Protagonista della seconda parte della giornata è stata la Germania che, tramite gli interventi delle agenzie di promozione territoriale di Baviera, Lipsia e Renania Settentrionale-Vestfalia (**Invest in Bavaria**, **Invest Region Leipzig**, **NRW.Invest**), è stata presentata come destinazione per gli investimenti delle imprese italiane.



SEGUICI SU FACEBOOK

Publicato in [Comunicati Economia Emilia](#)

Tag: [Prima Pagina](#) [Territorio Emilia Romagna](#) [Unicredit](#) [Germania](#)

0 Commenti **Gazzetta dell'Emilia & Dintorni**

1 [Accedi](#)

[Consiglia](#) [Condividi](#)

[Ordina dal meno recente](#)



Inizia la discussione...

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS [?](#)

Nome

Commenta per primo.

 **Gazzetta dell'Emilia & Dintorni**
9327 "Mi piace"

Nuova Editoriale

 **nuova editoriale**

SPAZIO
destinato alla
promozione
della tua
azienda!



CCIAA E CONFINDUSTRIA

German Business Day a Bologna

■ ■ La Camera di Commercio Italo-Germanica e Confindustria Emilia-Romagna promuovono Il German Business Day che si svolgerà il 21 settembre a Bologna 8 Opificio Golinelli ore 9,30)

All'evento, punto di incontro per la business community italo-tedesca dell'Emilia-Romagna, parteciperanno esponenti di spicco dell'industria,

della politica e dell'università provenienti da entrambi i paesi, che si confronteranno su come dare ulteriore slancio alla collaborazione tra Emilia-Romagna e Germania. Durante l'incontro verrà presentato lo studio «Aziende tedesche in Emilia-Romagna: investimenti, sviluppi e performance» svolto dalla Camera di Commercio Italo-Germanica in

collaborazione con l'Università di Parma Per accrediti: comunicazione@ahk-italien.it | comunicazione@confind.emr.it



Peso: 4%

Arriva PensareCasa a Lodi
Il 28 Settembre a Pieve Fissiraga (LO) apre PensareCasa con una Grande Promozione!
[lodi.pensarecasa.it](#)



Progettazione Europea Venezia - Unico Master Ufficiale AICCRE
Master Progettazione Europea. Scopri i dettagli del master di Venezia. Entra. [europelago.it](#)

Home » Aree Adriatico » Emilia Romagna » Emilia-Romagna al centro dell'interscambio commerciale tra Italia e Germania »

25.09.2017 | **Emilia Romagna**

Emilia-Romagna al centro dell'interscambio commerciale tra Italia e Germania



Si è svolta oggi presso l'Opificio Golinelli di Bologna la seconda edizione del "German Business Day", organizzato dalla Camera di Commercio Italo-Germanica con il supporto di Confindustria Emilia-Romagna. All'evento, punto di incontro per la business community italo-tedesca dell'Emilia-Romagna, hanno partecipato esponenti di spicco dell'industria, della politica, dell'economia e dell'università provenienti da entrambi i paesi, che si sono confrontati su come dare ulteriore slancio alla collaborazione tra Emilia-Romagna e Germania.

Nel corso dei lavori è stato presentato lo studio "Aziende tedesche in Emilia-Romagna: investimenti, sviluppi e performance", realizzato dalla Camera di Commercio Italo-Germanica in collaborazione con l'Università di Parma, sulle attività e sullo sviluppo delle filiali italiane di aziende tedesche che hanno scelto l'Emilia-Romagna come destinazione per i propri investimenti.

Dalla ricerca emerge che le aziende a controllo tedesco impiegano oltre 5.200 dipendenti diretti in Emilia-Romagna. A dominare il mercato regionale sono le imprese operanti nell'industria meccanica, in particolare macchinari e impianti meccanici e automotive. A seguire il comparto chimico-farmaceutico e il biomedicale. Tra i fattori di attrattività dell'Emilia-Romagna, oltre all'efficienza della rete infrastrutturale e alla posizione baricentrica, vi sono la prossimità a fornitori e aziende e costi competitivi: tutto ciò fa della regione uno snodo centrale tra il Nord Europa e l'area mediterranea. (Lo studio completo "Aziende tedesche in Emilia-Romagna: investimenti, sviluppi e performance" è disponibile sul sito della Camera di Commercio Italo-Germanica nella sezione "Pubblicazioni": www.ahk-italien.it/it/pubblicazioni)

«Il Nord Italia è il centro nevralgico dei rapporti economici tra Italia e Germania e l'Emilia-Romagna è un territorio fondamentale, considerato che è la terza regione italiana per l'export tedesco» ha dichiarato Erwin Rauhe, Presidente della Camera di Commercio Italo-Germanica «I dati della ricerca sono in linea con quelli nazionali, a ulteriore dimostrazione che la partnership economica tra Italia e Germania è reale anche a livello regionale, sia per quanto riguarda la coincidenza tra settori di import e di export, sia per quanto riguarda la collaborazione tra Land tedeschi e regioni italiane».

«Le relazioni produttive e commerciali tra la Germania e l'Emilia-Romagna sono forti e in crescita, con un ricco scambio di tecnologia, competenze e know how industriale, confermato anche dall'ampia presenza di imprese tedesche in regione e viceversa» ha dichiarato Pietro Ferrari, Presidente di Confindustria Emilia-Romagna. «L'export regionale verso la Germania è aumentato nel primo semestre del 7,5% sul 2016: una crescita che dimostra la qualità delle nostre produzioni in un mercato selettivo come quello tedesco. Tutto ciò ci stimola a ricercare nuove forme di alleanze e integrazioni, anche attraverso piattaforme produttive comuni specie nella ricerca e nella presenza sui mercati, e a diventare protagonisti nella definizione delle politiche industriali europee».

Nel corso dell'incontro Andrea Burchi, Regional Manager Centro Nord UniCredit, che è tra i sostenitori del German Business Day, ha rimarcato «la rilevanza strategica dell'internazionalizzazione per lo sviluppo della realtà imprenditoriale del territorio: un percorso di crescita che UniCredit supporta dal punto di vista operativo e di consulenza sul fronte finanziario, ma anche legale e logistico, grazie alla forte presenza della banca in Italia e all'estero, in Germania in particolare. Un network capace di seguire le imprese nei diversi aspetti dell'avvio e dello sviluppo di business di successo anche oltre confine».

Protagonista della seconda parte della giornata è stata la Germania che, tramite gli interventi delle agenzie di promozione territoriale di Baviera, Lipsia e Renania Settentrionale-Vestfalia (Invest in Bavaria, Invest Region Leipzig, NRW.Invest), è stata presentata come destinazione per gli investimenti delle imprese italiane.

Archivio »

Editoriali

Archivio »

L'otium



E anche in questo 2017 siamo arrivati al tanto ambito mese delle ferie per antonomasia, agosto.



Ultimo numero



► **La Fontana dei Due Soli**

► Inaugurato il monumento del maestro Enzo Cucchi dedicato ad Ancona e, l'arte contemporanea, approda nel Porto Antico. Il nome dell'opera si ispira alla particolare conformazione della città, dove il sole sorge e tramonta sul mare

Costumi Aqua Sphere

Innovazione, Design, Qualità e Comfort Per Le Attività In Piscina. aqua-sphereswim.com

SDA Bocconi EMBA - Non smettere mai di esplorare

20 mesi con moduli d'aula e distance learning per conciliare studio e lavoro sdabocconi.it/EMBA

Aree Adriatico

Archivio »

- » Abruzzo
- » BluEconomy
- » Emilia Romagna
- » Friuli Venezia Giulia
- » Infrastrutture
- » Marche
- » Montenegro
- » Puglia
- » Shipping
- » Veneto
- » Albania
- » Croazia
- » Flotte Aziendali
- » Grecia
- » Macroregione Adriatico Ionica
- » Molise
- » News
- » Repubblica San Marino
- » Slovenia

I più letti